

## IL VALORE DELLA NOSTRA UNICITA' / TIPICITA', IL RUOLO DELLE PRO LOCO

Negli ultimi decenni, una caratteristica rilevante del nostro sistema è stata sicuramente la velocità di cambiamento. Questa, ha caratterizzato un pò tutti i settori. Il nostro pianeta ha subito e sta subendo delle modifiche forse irreversibili. Da un lato la globalizzazione, Internet, la standardizzazione, l'iper-competizione, dall'altra il principio della sussidiarietà, l'esigenza di uno sviluppo sostenibile e ragionato, hanno portato al centro dell'attenzione il territorio e le sue caratteristiche.

Perfino il classico turista con i suoi bisogni tende ad avere caratteristiche sempre nuove e esigenze sempre più personalizzate. Da turista consumatore di beni e servizi, si è passati a turista visitatore, "Consumatore di Emozioni". Per questo nuovo tipo di turista-visitatore esiste una sola precisa risposta, il territorio. Questo è unico nel suo genere, è difficilmente riproducibile, è formato dall'ambiente, dalle sue caratteristiche, dalla collettività che vi dimora, dalle sue tradizioni, dalle sue aspettative. È un genuino "produttore di emozioni", nuova realtà, nuovo complesso sistema, unico nei suoi elementi costitutivi, tipico nelle relazioni che legano le sue componenti.

La nostra struttura istituzionale, il nostro ordinamento giuridico, è in grado di governare, tutelare, gestire in maniera efficace / efficiente tale complessità? E come generare valore da quello che sembra essere un nuovo "giacimento" che ha un potenziale inespresso?

La risposta è nel territorio.

La Certosa di Padula, il massiccio del Cervato, il Mare, la Bio Diversità, la Cultura Culinaria, una collettività che ha un forte senso di identità e di attaccamento per il territorio, un forte investimento nella cultura dei nostri giovani, sono solo alcune delle nostre inesprese risorse.

Quali vie, quali le strategie da impostare, quale il ruolo delle Pro Loco?

Il Cilento e il Vallo di Diano, negli ultimi anni sono stati interessati da ingenti risorse finanziarie di sostegno che hanno portato ad un incremento dell'offerta ricettiva.

Recenti indagini hanno dimostrato, ma non se ne dubitava, che la collettività ha un forte senso di identità e un forte attaccamento al territorio, l'accoglienza è considerato un "valore", pertanto questi elementi dimostrano che c'è un alto potenziale di crescita del comparto turistico.

La classe dirigente è sempre più orientata alla crescita dell'identità del territorio, il Parco del Cilento e del Vallo di Daino, la Comunità Montana sono diventati interlocutori del territorio, per il territorio.

La collettività ha investito in maniera decisa sulla conoscenza, cresce il numero dei nostri laureati (ricerca e innovazione sono il motore di crescita in una economia sostanzialmente immateriale), il passaggio generazionale è in corso.

In giro per il mondo abbiamo tanti "affezionati ambasciatori del territorio", ex emigrati che possono "pubblicizzare" la loro, la nostra amata Terra.

Con questi presupposti, il ruolo delle Pro Loco è di importanza strategica, chi meglio di queste può esaltare le tipicità del territorio? Le Manifestazioni, i Percorsi Gastronomici, la Identità Culturale devono essere messe al centro della vita delle Pro Loco. In ogni luogo devono essere individuati dei prodotti tipici, delle manifestazioni che esaltano ciò che c'è di particolare, di unico in quel territorio, questa è l'Offerta destinata al consumatore di emozioni.

Le borse, le fiere devono essere momenti di incontro tra la domanda e l'offerta di quel particolare mercato di "identità del territorio", devono essere create delle "comunità virtuali" in cui sia possibile l'incontro tra esigenze complementari, una rete che leghi tra di loro le Pro Loco, magari con il coordinamento dell'Ente Provinciale per il Turismo, dell'UNPLI.

Verso nuovi modelli di consumo? Il Marketing Territoriale che tende a un Marketing Relazionale?

"Conoscere non significa possedere la verità, ma non smettere di cercarla", forse abbiamo bisogno di nuovi occhi per scoprire le nostre ricchezze, forse abbiamo un giacimento "unico e tipico" che aspetta di essere valorizzato e lo sviluppo economico sostenibile rappresenta una condizione necessaria, l'unica via percorribile. Le Pro Loco in tutto questo hanno un ruolo istituzionale fondamentale.

*PRO LOCO SANZA  
Dr Nicola Manduca*